

SCHEDA B ACCESSO CITTADINO SINTOMATICO

In caso di cittadino con sintomi che si rivolge al Medico di Medicina Generale (MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS)

FASE 1

MMG/PLS provvede a effettuare un primo triage telefonico senza visitare di persona l'assistito

→ Indaga se ha avuto contatti con persona sospetta o nota per COVID19 (NOTA 1 SCHEDA A)

→ Indaga sintomatologia

→ invita la persona, se non l'ha fatto, a scaricare l'APP LAZIOdrCOVID

SORVEGLIANZA
CLINICA (NOTA 2)

NO

Presenti criteri di
sospetto COVID 19?
(NOTA1)

SI

FASE 2

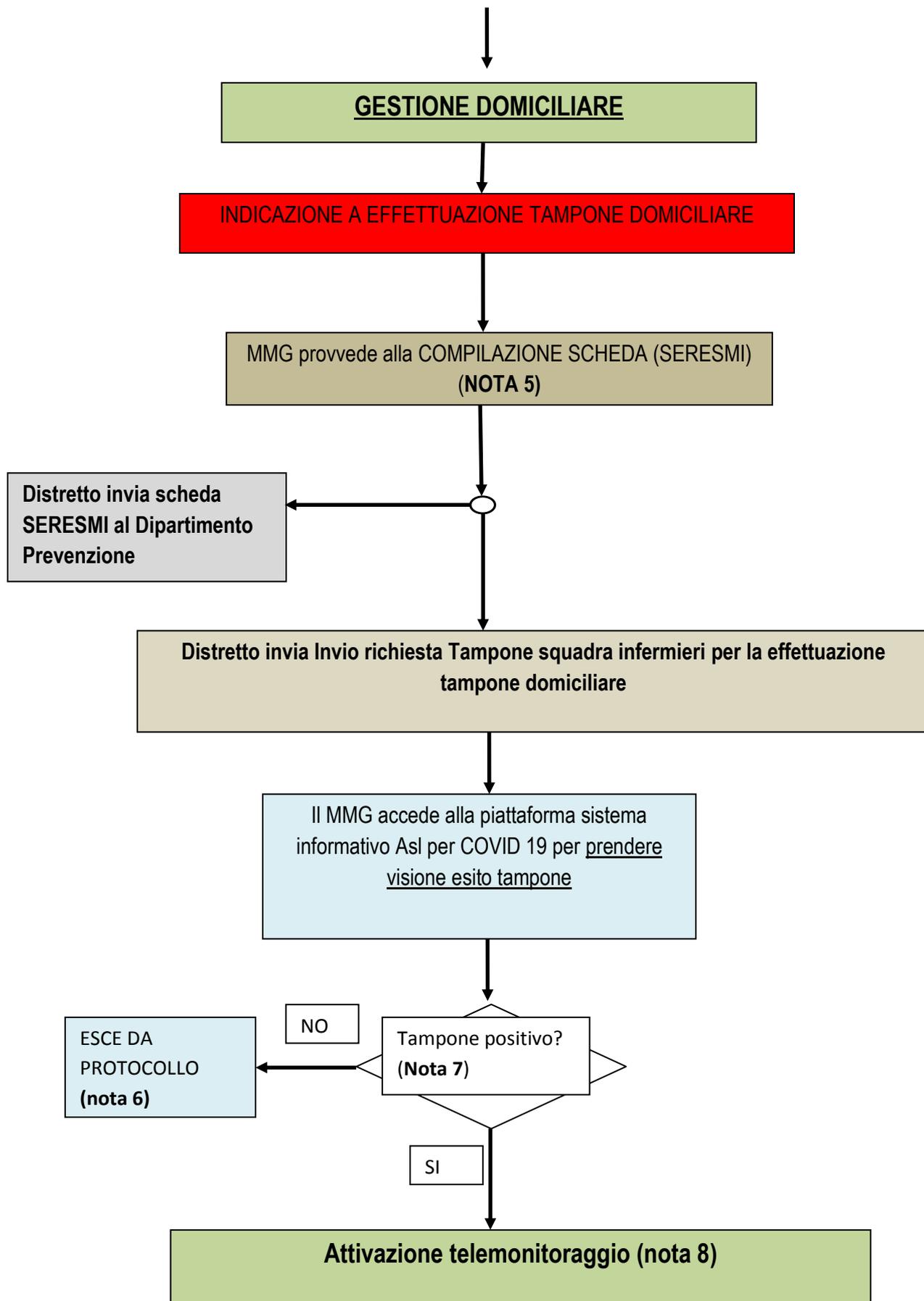
VALUTAZIONE CLINICA
(rapportandosi con referente identificato in UCP (NOTA 3))

Persona con infezione
respiratoria acuta
grave, febbre e
almeno un sintomo
respiratorio (quale es.
tosse o diff
respiratoria) e senza
altra eziologia che
spieghi la
sintomatologia clinica

CONDIZIONI STABILI-
Assenza di dispnea , se disponibile
saturimetria ≥ 95 , condizioni cliniche stabili
GESTIONE DOMICILIARE

PAZIENTE CONDIZIONI CRITICHE →
INDICAZIONI A RICOVERO (NOTA 4)

*MMG chiama 118 indicando il sospetto di
infezione da COVID 19 e le condizioni cliniche*



NOTE

NOTA 1 SCHEDA B –

E' opportuno indagare sempre attentamente gli eventuali link epidemiologici

In questa fase è di fondamentale importanza identificare precocemente casi positivi anche paucisintomatici sia per le implicazioni cliniche sia per la necessità di contenere la diffusione isolando il paziente al più presto

La valutazione clinica del sospetto è sempre a carico del MMG ma si suggeriscono i seguenti criteri per indirizzare verso il sospetto di COVID19:

SINTOMI SIGNIFICATIVI
Febbre >37,5
Tosse
dispnea

SINTOMI MINORI
Stanchezza
Espettorazione
Mal di gola
Cefalea
Artromialgie
Brividi
Nausea o vomito
Congestione nasale
Diarrea
Congestione congiuntivale

NOTA 2 SCHEDA B : in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID 19 il MMG paziente rientra nel percorso

NOTA 3 SCHEDA B : Ogni UCP deve identificare un referente (referente UCP o altro MMG componente della UCP) per la gestione delle procedure COVID 19 e comunicarlo al Direttore di Distretto di appartenenza

I compiti del *referente UCP per la gestione territoriale COVID* sono:

- Condividere con i MMG della UCP i casi sintomatici classificati come sospetti al fine di garantire una uniformità di valutazione
- Essere di riferimento per i MMG componenti per eventuali problematiche procedurali o organizzative. Il referente si rapporterà con il direttore di distretto di appartenenza per rappresentare le eventuali problematiche riportate dai MMG

NOTA 4 SCHEDA B La valutazione del ricovero è a carico del MMG che conosce il suo assistito. Orientativamente si pone in caso di: Febbre e dispnea, comorbidità e -se disponibile- valutazione della saturimetria secondo i seguenti criteri:

Persona giovane o soggetto con anamnesi negativa per patologie brocopolmonari <95

Persona con BPCO o patologie cardiopolmonari note o età>75 anni saturimetria <92

NOTA 5 SCHEDA B : come da indicazione della nota n 219196 della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria Regione Lazio del 11 marzo 2020 in caso di confermato o probabile/sospetto caso di infezione di COVID19 deve essere compilata la scheda (allegato 3 Ordinanza del Presidente della Regione Lazio Z0009 del 17/03/'20) allegata alla presente(di seguito denominata scheda SERESMI), provvedendo ad inserire i dati anagrafici richiesti, i sintomi, la presenza di patologie croniche **Si raccomanda di indagare la presenza di ipertensione arteriosa e se presente inserire manualmente nel campo libero (pag2 della scheda).** Va compilata con attenzione anche la parte relativa alle informazioni epidemiologiche di fondamentale importanza

E' necessario inoltre riportare nell e mail le seguenti informazioni aggiuntive:

- Se è fumatore
- valore della temperatura rilevata ,
- valutazione del grado di dispnea (secondo la scheda vas in allegato)
- se il paziente riferisce affanno o respiro corto (valutazione soggettiva)
- in caso di contatto specificare se il caso era sospetto o certo per COVID 19

Il tampone è indicato a tutti i cittadini con sospetto COVID 19 nel più breve tempo possibile. Questo passaggio si rende necessario in caso di eccessivo afflusso di richieste al fine di identificare un criterio di priorità nell'effettuazione del tampone

La scheda SERESMI, compilata in ogni sua parte va inviata all'indirizzo e mail del direttore di distretto di appartenenza provvedendo in caso di dubbi a contattare telefonicamente il direttore di distretto per la discussione del caso

Distretto 1 b.rossi@ausl.latina.it – tel 3358320512

Distretto 2 g.carreca@ausl.latina.it –tel 3280414261

Distretto 3 l.ardia@ausl.latina.it tel 3389434799

Distretto 4 g.ciarlo@ausl.latina.it tel 3280414242

Distretto 5 a.graziano@ausl.latina.it tel 3298318893

Il Direttore di Distretto provvederà sulla base delle informazioni riportate sulla scheda SERESMI e delle informazioni aggiuntive riportate nella e mail ad individuare il criterio di priorità.

Il MMG provvede a salvare la scheda in quanto andrà completata lungo il decorso della malattia con gli esiti

NOTA 6 SCHEDA B *in caso di risultato negativo di un test diagnostico condotto su campione biologico nel caso di persistenza di sintomi solo se il paziente è **fortemente sospettato di infezione da SARS-CoV-2**, si raccomanda di ripetere il prelievo di campioni biologici in tempi successivi e da diversi siti del tratto respiratorio (naso, espettorato, aspirato endotracheale)”(allegato C alla nota Regione Lazio n. 219196 del 11/03/2020*

NOTA 7 SCHEDA B Il MMG/PLS visualizza il risultato sul sistema informativo Asl e lo inserisce nella scheda SERESMI

NOTA 8 SCHEDA B Se il paziente è COVID 19 positivo come da Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n Z00009 del 17/03/2020 è previsto sistema di telemonitoraggio per i pazienti paucisintomatici seguiti a domicilio Il sistema si affianca al sistema sorveglianza clinica del MMG Il protocollo della ASL di Latina prevede l'utilizzo di una centrale infermieristica di telemonitoraggio (CCT) per la gestione degli alert

L'arruolamento del paziente viene concertato tra MMG/PLS e CCT previa valutazione dei seguenti prerequisiti:

- Garanzia della possibilità di isolamento domiciliare
- Capacità del paziente/caregiver di utilizzare dispositivi elettronici

Il kit contenente i device per la misurazione e trasmissione dei parametri insieme al materiale informativo verranno consegnati al domicilio del paziente su indicazione della ASL dalla squadra di infermieri dopo l'arruolamento da parte della CCT e del MMG/PLS. La CCT contatterà in fase iniziale il paziente per spiegargli il funzionamento del device ed inserire il paziente nel telemonitoraggio

(vedi SCHEDA D)